



Primo Piano - Gaza: il gabinetto di sicurezza israeliano ha detto sì all'accordo. Netanyahu: "Se la fase 2 fallisce, ricominciamo a combattere con l'ok degli Usa"

Roma - 17 gen 2025 (Prima Notizia 24) Sarà il servizio carcerario israeliano a trasferire i detenuti palestinesi, non la Croce Rossa.

"Dopo aver esaminato tutti gli aspetti politici, di sicurezza e umanitari, e comprendendo che l'accordo proposto sostiene il raggiungimento degli obiettivi della guerra, la Commissione dei Ministri per gli Affari di Sicurezza Nazionale (Gabinetto politico) ha raccomandato al governo di approvare il piano proposto. Il governo si riunirà più tardi oggi". Lo ha reso noto l'ufficio del premier israeliano, Benjamin Netanyahu. Secondo quanto riporta Ynet, Netanyahu "ha ricevuto garanzie inequivocabili da entrambi i presidenti Usa, sia Biden che Trump, che se i negoziati sulla fase due dell'accordo falliscono e Hamas non accetta le richieste di sicurezza, l'Idf tornerà a combattere intensamente a Gaza con il sostegno degli Stati Uniti". Intanto, il Servizio Carcerario di Israele ha fatto sapere che si sta preparando al rilascio dei detenuti di sicurezza palestinesi, in base all'accordo con Hamas per il cessate il fuoco a Gaza, che partirà domenica. Saranno proprio le autorità di Tel Aviv, e non la Croce Rossa, a garantire la prima fase del trasporto dei prigionieri, per far sì che "i terroristi non si discostino dalle rigide linee guida di sicurezza e si astengano da qualsiasi espressione di gioia all'interno del territorio israeliano", ha reso noto il Servizio Carcerario.

(Prima Notizia 24) Venerdì 17 Gennaio 2025